

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla
Tipografia Eandi Borra, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con vaglia postale
affrancata diretta alla detta Tipografia e dai
principali Librai. — Fuori del Regno, alle
Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni
mese.

LAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per
linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni
centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni
deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

Per Firenze
Per le Provincie del Regno . . .
Svizzera
Roma (franco ai confini) . . .

Compresi i Rendiconti
ufficiali del Parlamento

Firenze, Martedì 2 Novembre

Compresi i Rendiconti
ufficiali del Parlamento

PARTE UFFICIALE

Il N. 5309 della Raccolta ufficiale delle
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-
guente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposizione del Nostro Ministro Se-
gretario di Stato per gli affari dell'Interno,
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. A far tempo dal giorno primo

RUOLO NORMALE del personale degli archivi di Stato dipendenti dal Ministero dell'Interno,
approvato con Reale decreto 10 ottobre 1869.

Numero impiegati	GRADO	STIPENDI INDIVIDUALI	TOTALE DEGLI STIPENDI	
			per classe	per grado
1	Direttore generale	8,000	8,000	8,000
2	Direttori di 1° classe	6,000	12,000	22,000
2	Id. di 2°	5,000	10,000	22,000
2	Capi di sezione	4,000	8,000	8,000
10	Segretari di 1° classe	3,500	35,000	47,500
10	Id. di 2°	3,000	30,000	47,500
15	Applicati di 1° classe	2,200	33,000	98,700
14	Id. di 2°	1,800	25,200	98,700
14	Id. di 3°	1,500	21,000	98,700
20	Id. di 4°	1,200	24,000	98,700
1	Professore di paleografia	1,020	1,020	1,020
2	Alunni storico-diplomatici	1,000	2,000	2,000
85				
1	Uscieri capo	1,200	1,200	1,200
2	Uscieri	1,000	2,000	2,000
3	Id.	900	2,700	2,700
1	Costabile	900	900	900
11	Uscieri	800	8,800	8,800
1	Id.	600	600	600
2	Id.	500	1,000	1,000
	Totale		204,420	

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro: LUIGI FERRARIS.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Considerando che ragioni di pubblica utilità
impongono che sia urgentemente riformata l'Am-
ministrazione del Seminario Collegio di Cor-
reggio;

Considerando che il patrimonio del Semi-
nario Collegio di Correggio appartiene ad un
istituto educativo fondato dalla cattedra Confrat-
ternita laicale di San Giuseppe e posto sotto la
difesa del comune;

Considerando che le varie vicende a cui quello
istituto governativo andò sottoposto, e gli atti
amministrativi del cessato governo estense a
riguardo dell'istituto medesimo non hanno mai
potuto né cambiare la natura di quel patrimonio,
né menomare i diritti del comune di Correggio;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segreta-
rio di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'attuale Amministrazione del Semi-
nario Collegio di Correggio è disciolta.

Art. 2. È istituita una Commissione composta
del

Conte Sormani-Moretti Luigi, deputato al
Parlamento, presidente.

Dottore Guzzoni cav. Vittorio, sindaco di
Correggio.

Dottore Marchi Placido, assessore munici-
pale id.

Rovere Ettore, consigliere comunale id.

Carbonieri Giambattista, consigliere comu-
nale id.

Questa Commissione assumerà temporanea-
mente la detta amministrazione e proporrà en-
tro il termine non maggiore di un mese dalla
data del presente decreto un piano di riforma
per la definitiva amministrazione e direzione di
detto Collegio.

Art. 3. Tale piano di riforma dovrà essere
sottoposto al Nostro Ministro segretario di
Stato della Pubblica Istruzione per la sua ap-
provazione.

Il Ministro predetto è incaricato della esecu-
zione del presente decreto che sarà registrato
alla Corte dei Conti.

Dato a Firenze, addì 26 settembre 1869.
VITTORIO EMANUELE.

A. BARGONI.

Bottari Luigi, contabile di 1° cl. nell'ammi-
nistrazione stessa, dispensato dall'impiego ed am-
messo a far valere i suoi titoli alla pensione;
Tiburzi Giulio, applicato di 3° cl. nel Mi-
nistero dell'Interno, nominato contabile di 2° cl.
nell'amministrazione dei bagni penali.

Elenco di disposizioni fatte nel personale
giudiziario:

Con decreto ministeriale 22 settembre 1869:
Galassi Virgilio, vice cancelliere nel tribunale
di Ferrara, sospeso dall'esercizio delle sue fun-
zioni.

Con RR. decreti 23 settembre 1869:
Di Giovanni Enrico, vice cancelliere aggiunto
nel tribunale di Napoli, nominato sostituto se-
gretario nell'ufficio della procura generale presso
la Corte d'appello di Napoli;

Del Vecchio Carlo, sostituto segretario ag-
giunto nell'ufficio della procura generale presso
la Corte d'appello di Napoli, id.;

Pappadia Raffaele, id. id.;

Martinez Costantino, commissario nel suddetto
ufficio, nominato sostituto segretario aggiunto
nel suddetto ufficio;

Capaccio Giovanni, id. id.;

Di Cesare Domenico, reggente cancelliere
della pretura di Civitella Roveto, tramutato nella
stessa qualità alla pretura di Celano;

Amicarella Raffaele, cancelliere della pretura
di Sassa, id. di Civitella di Roveto;

Pieri Camillo, id. di Celano sul Frigno, id. di
Sassa;

Di Pietro Gaetano, id. di Casalbordino, id. di
Celano sul Frigno;

D'Annibale Vincenzo, id. di Tollo, id. di Ca-
salbordino;

Coniglia Francesco, id. di San Valentino,
id. di Tollo;

Zaccaglia Francesco, id. di Pratola Peligna,
id. di San Valentino;

Mosca Filippo, id. di Scanno, id. di Pratola
Peligna;

Maddalena Tito, vicecancelliere di 1° cate-
goria nella pretura di Cittaducale, nominato can-
celliere della pretura di Scanno;

Valentini Bernardo, commissario nel tribunale
di Aquila, nominato vicecancelliere nella pre-
tura di Cittaducale;

Volpe Costantino, id. di Chieti, id. di Chieti;

Marzapane Raffaele, id. di Teramo, id. di Ci-
vitella del Tronto;

Della Rovere Giustino, vicecancelliere nella
pretura di Chieti, tramutato alla pretura di
Tollo;

De Bantiis Annunzio, id. di Tollo, id. di Giu-
lianova;

Merloni Pasquale, id. di Giulianova, id. di
Montorio al Vomero;

Quartaroli Luigi, id. di Montorio al Vomero,
id. di Castelvecchio Subequo;

Masciocchi Francesco, id. di Castelvecchio
Subequo id. di Trasano;

D'Orazio Giovanni, id. di Bomba, id. di Car-
soli;

D'Agostino Giuseppe Damaso, id. di Civitella
del Tronto, id. di Bomba;

Desiati Federico, id. di Sava, id. di Grottaglie;

Agnelli Giacomo, id. di Codogno, dispensato
dal servizio a sua domanda;

Gnocchi Angelo, id. di Casalpusterleno, tra-
mutato alla pretura di Codogno;

Pavia Carlo, cancelliere del tribunale di Gros-
seto, id. al tribunale di Rocca San Casciano;

Puccini Francesco, id. di Rocca San Casciano,
id. di Grosseto;

Volpe Tobia, vicecancelliere di 1° categoria
nel mandamento di Conversano, nominato can-
celliere del mandamento di Modugno;

Jannuzzi Arcangelo, cancelliere del manda-
mento di Salice Salentino, tramutato al man-
damento di Campi Salentino;

Quarta Nicola, id. di Copertino, id. di Salice
Salentino;

Mundi Giuseppe, id. di Vernole, id. di Coper-
tino;

Francesco Nicola, id. di Casarano, id. di Ver-
nole;

De Bartolo Angelo, commissario nel tribunale
di Lecce, nominato vicecancelliere nel manda-
mento di Vernole;

Rotoli Ferdinando, cancelliere del manda-
mento di Caivano, tramutato al mandamento di
San Carlo in Napoli;

Pucci Raffaele, id. di Capaccio, id. di Caivano;

Costagliola Michele, vicecancelliere nel man-
damento di Nocera, id. di Castellammare;

Berardinelli Felice, id. di Carpinone, id. di
Agnone;

Jacaprara Pontiano, id. di Agnone, id. di Car-
pinone;

Berni Antonio, id. di Anconero, nominato se-
gretario della R. procura presso il tribunale di
Castelluccio di Garfagnana;

Ludovici Luigi, cancelliere del mandamento
di Gioia dei Marsi, tramutato al mandamento
di Lama Peligna;

Totti Ferdinando, aiuto copista nel tribunale
di Luco, nominato vicecancelliere nel manda-
mento di Vico Pisano;

Secchia Vincenzo, commissario nel tribunale di
Aquila, id. di Borgocolleferato;

Crocetti Dario, vicecancelliere nel manda-
mento di Fermo, profugato l'aspettativa in cui
si trova per motivi di salute;

Rejnardi Giuseppe, cancelliere del manda-
mento di Cuneo, collocato a riposo;

Spinelli Filomeno, già vicecancelliere di tri-
bunale, riammesso in attività di servizio col suo
titolo, grado e categoria nel tribunale di Bor-
gotaro.

Con ministeriale decreto del 25 settembre 1869:
Ferrari Gaspare, cancelliere del mandamento
di Suasa, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Con RR. decreti del 26 settembre 1869:
Geranzani Giuseppe, cancelliere del manda-
mento di Montalto Pavese, sospeso dalla carica,
richiamato in servizio e destinato nel manda-
mento di Valgrana;

Copperi Pietro Antonio, id. di Valgrana, tra-
mutato al mandamento di Fiano;

Sesti Luigi, reggente cancelliere al manda-
mento di Fiano, id. di Montalto Pavese;

Nasini Ottavio, cancelliere del mandamento
di Piteglio, id. di Manciano;

Pinochti Sesto, id. di Manciano, id. di Piti-
gliano;

Colliotti Alessandro, già vicecancelliere nel
mandamento di Montemaggiore Belfiore, dimis-
sionario dalla carica, richiamato in servizio e
nominato vicecancelliere nel mandamento di
Mazzarino;

Nicazza Anselmo, già cancelliere del manda-
mento di Parabita, dispensato da ulteriore ser-
vizio;

Marincola Fabrizio, vicecancelliere nel man-
damento di Sinopoli, dichiarato dimissionario
dalla carica;

Reta Alberto, vicecancelliere aggiunto al tri-
bunale di Novi, dispensato dal servizio;

Feo Enrico, pretore del mandamento di San
Severino, nominato vicecancelliere presso la
Corte di cassazione di Napoli;

Capitta Giovanni Antonio, cancelliere del
mandamento di Siniscola, collocato a riposo;

Sed la Antico, id. di Fluminimaggiore, id.

Con decreti ministeriali del 29 settembre 1869:
Gentile Riccardo, vicecancelliere nel manda-
mento di Serrastretta, sospeso dall'esercizio
delle sue funzioni;

Musciatti Angelo, id. di Galeata, id.

Con RR. decreti del 30 settembre 1869:
Barbacci Giuseppe, segretario della R. pro-
cura presso il tribunale di Montepulciano, tra-
mutato alla R. procura presso il tribunale di
Pistoia;

Carducci Achille, già cancelliere del manda-
mento di Marradi, nominato uditore con decreto
ministeriale 17 agosto 1869, nominato can-
celliere del mandamento di Marradi;

Marabotti Guerruccio, già vicecancelliere nel
mandamento di Firenze Campagna, id., nomi-
nato vicecancelliere nel mandamento Firenze
Campagna;

Verrasio Tommaso, già reggente segretario
della R. procura presso il tribunale di Sant'An-
gelo de' Lombardi, id., nominato reggente segre-
tario della stessa R. procura;

Mandrelli Luigi, già vicecancelliere nel man-
damento di Poggio Mirteto, nominato vicecan-
celliere nel mandamento medesimo;

Lucchesi Antonio, vicecancelliere nel 3° man-
damento di Firenze, tramutato al 1° manda-
mento di Firenze;

Leoni Torello, id. nel 1° mandamento id., id.
al 3° mandamento id.;

De Santis Gennaro, cancelliere del manda-
mento Avvocato in Napoli, collocato a riposo;

Viggiani Federico, cancelliere del tribunale di

Benevento, sospeso dalla carica, rievocata la sos-
pensione dalla carica.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

In seguito agli esami di concorso ai posti gratuiti
vacanti nel R. Collegio Carlo Alberto per gli studenti
della provincia in Torino, il Consiglio Superiore di
Pubblica Istruzione nella sua adunanza del 17 ottobre
scadente ha preso le seguenti deliberazioni:

1° Ha conferito definitivamente a ciascuno dei con-
correnti qui sotto indicati un posto gratuito nel
Reale Collegio predetto di fondazione Regia:

Ramorino Felice, da Mondovì;
Anfosso Carlo, da Torino;

Brina Girolamo, da Belloriva;
Calvi Ulisse, da Castelvecchio;
Astegiano Lorenzo, da Mondovì;

Mirone Eugenio, da Torino.

2° Ha pure conferito i rimanenti posti di Regia fon-
dazione e due della fondazione Ghislieri ai giovani
qui appresso indicati, con obbligo però di adempiere
a determinate condizioni che saranno loro indicate
per mezzo dei presidenti dei Consigli provinciali sco-
lastici, ai quali presenteranno le domande di ammes-
sione al concorso; ed ha quindi assegnato i posti di
fondazione Regia ai giovani:

Amadeo Lorenzo, da Oleggia;
Sobbia Girolamo, da Novara;

Spattini Angelo, da Cavaglia;
Cansetta Giovanni, da Santa Lussurgiu;
Bocca Giuseppe, da Cuneo;

Formento Giovanni, da Carrù;
Tibellotti Giuseppe, da Cernusco;
Bonino Pio Vittorio, da Omandona;

Massucco Giacomo, da Locana;
Orsava Emilio, da Torino

e quelli di fondazione Ghislieri ai giovani:
Cassini Antonio, da Frugarolo;
Costa Lanfranco, da Tortona.

Firenze, 30 ottobre 1869.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
O. CASAGLIA.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.
Avviso.

Essendosi riconosciuti insufficienti né ben deter-
minati i titoli degli aspiranti al concorso, si è com-
piuto, ad un posto di perfezionamento all'interno del
Regio negli studi delle scienze fisico-matematiche, il
Ministero della Pubblica Istruzione apre un nuovo
concorso per un posto in quelle discipline.

Gli aspiranti dovranno presentare allo stesso Mi-
nistero le loro istanze e titoli entro il 14 del pro-
ssimo novembre; e dichiarare specificamente il ra-
mo particolare delle scienze fisico-matematiche in
cui intendono perfezionarsi e l'istituto dove si pro-
pongono di compiere tali studi.

(Le direzioni degli altri giornali sono pregate di voler
riprodurre questo avviso.)

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
(Divis. III — Sez. Istituti Tecnici).

Avviso di concorso.

Si rende noto che presso la R. Scuola Superiore di
commercio in Venezia viene aperto un concorso per
titoli e per esami alla cattedra di computisteria va-
cante nell'Istituto di commercio e amministrazione
in Porto Maurizio alla quale è attribuito l'annuo sti-
pendio di lire mille seicento.

Coloro che aspirano alla cattedra precaccennata do-
vranno far pervenire al signor direttore della Regia
Scuola Superiore di commercio anzidetta le loro do-
mande estese in carta da bollo da una lira non più
tardi del 30 novembre prossimo venturo mese.

Firenze, 30 ottobre 1869.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
O. CASAGLIA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(Prima pubblicazione)

Si è chiesta la rettifica dell'investazione di una
rendita iscritta al consolidato 5 0/0 emessa dalla Di-
rezione di Napoli sotto il n° 155186, per L. 35 a fa-
vore di Majorino Maria Fortunata di Michele sotto
l'amministrazione di Alfonso Silvano suo marito,
vincolata come parte della dote della titolare, allean-
dosi l'identità della persona della medesima con quella
di Majorino Maria Fortunata di Luigi ecc.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale
rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione
del presente avviso, non intervenendo opposizioni di
sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, addì 23 ottobre 1869.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLLINO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(Prima pubblicazione)

Si è chiesta la rettifica di due rendite iscritte al
consolidato 5 0/0 emesse dalla Direzione del Debito
Pubblico di Napoli, n° 38955 e n° 75697, per L. 175 la
prima, e per L. 5 la seconda, investate ambedue a fa-
vore di Chiamone Rosa Felice, allegandosi l'iden-
tità della persona della medesima con quella di
Rosa Chiamone.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale
rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione
del presente avviso, non intervenendo opposizioni di
sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, il 28 ottobre 1869.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLLINO.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA

Si legge nella France:
Il numero dei deputati presenti a Parigi che
era ultimamente abbastanza considerevole, di-
minui di molto in questi giorni. Quasi tutti i de-
putati ripresero la via dei dipartimenti, dopo
che ebbero la certezza che non vi sarà sessione
legislativa prima del 29 novembre.

La sinistra in una delle sue adunanze incaricò
Giulio Simon e Gambetta di fare una inchiesta

sui fatti di Aubin, per parlarne alla Camera. Il
governo dal canto suo ha deciso di fornire a
quei due deputati tutti i documenti tali da poter
rischiare la loro relazione.

PRUSSIA

Nel'adunata del 28 della Camera dei deputati
il signor Camphausen dichiarò che egli obbedì,
con premura, a non recare una certa appren-
sione all'appello del re che lo nominò ministro
delle finanze. Egli spera che la Camera gli pre-
sterà il suo appoggio e lo aiuterà a ristabilire
l'ordine nelle finanze, risparmiando per quanto
è possibile le risorse produttive del paese. Egli
non è ancora in grado di presentare, per ora,
un'esposizione completa della situazione finan-
ziaria, ma vuol solo constatare un fatto, cioè
l'urgenza di adottare una politica finanziaria
regolare.

In quanto concerne l'estinzione del debito
pubblico, il signor Camphausen si dichiara in
favore d'un sistema, che per la sua elasticità e
la libertà d'azione permette di destinare d'ora in
poi, a questo scopo, somme proporzionate alle
circostanze, più grandi negli anni favorevoli,
minori negli anni sfavorevoli.

Il signor Camphausen conclude dicendo:
« Se nell'esercizio attuale, in presenza d'un
disavanzo che ascende a 5 milioni e mezzo di
talleri, potessimo destinare all'estinzione del de-
bito una somma di 8 milioni e mezzo, questo
sarebbe un risultato che la maggior parte degli
Stati europei potrebbe invidiarci. »

In seguito a questo discorso, sulla proposta
del signor Loewe, la discussione del bilancio è
aggiornata finché il ministro sia in grado di
esporre il suo sistema finanziario.

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

Si legge nella Wiener Zeitung:
Con sovrana risoluzione venne approvato lo
stato di guerra e di pace del corpo degli ufficiali
di marina. In seguito a questa, lo stato di guerra
consisterà per ora di 3 viceammir

TUBICIA

Un dispaccio da Vienna del 23 ottobre annunzia che dietro domanda del governatore della Bosnia e dell'Erzegovina, Savić pascià, la Porta manda in quelle due provincie considerevoli rinforzi, e una squadra nel porto di Klek.

In caso di turbolenze, Omer pascià verrebbe inviato in Albania.

BRASILE

Si scrive per telegrafo da Rio Janeiro, 8 ottobre:

La Camera dei deputati venne prorogata al 15. La crisi ministeriale continua per la discrepanza di pareri che regna tra i membri del gabinetto.

Il governo annunzia che la guerra sarà continuata fino a che sieno adempite le clausole del trattato di triplice alleanza.

Il conte d'Eu, comandante in capo delle forze alleate, continua i suoi preparativi per inseguire Lopez, il quale si suppone trovarsi a San Estanislau o San Ysidro.

NOTIZIE VARIE

La nuova tariffa delle vetture pubbliche (così scrive la *Nazione*) contenuta ugualmente, a quanto ci viene riferito, i vetturini e i passeggeri. La circolazione dei *hackes* ha ripreso il suo stato normale.

A questo proposito un po' di statistica non sarà opera perduta.

Il municipio di Firenze rilascia ai conduttori di carrozze della piazza una patente contrassegnata da un numero d'ordine, colla quale loro è fatta facoltà di tenere sul suolo pubblico una vettura scoperta od una coperta a loro scelta. Ma siccome la patente è accordata ad una sola e medesima persona che deve da sé guidare i cavalli e non può cedere ad un suo delegato le redini, così non si possono contemporaneamente trovare in servizio se non tanti veicoli quante sono le patenti rilasciate dal municipio.

A tutt'oggi queste patenti raggiungono il numero ordinale 518. V'hanno dunque in Firenze 1086 carrozze, tra *fiacres* e carrettelle, la metà delle quali è in movimento per la città, mentre l'altra metà sta rinchiusa nelle scuderie il tempo decide della scelta.

Questo numero di veicoli è molto superiore a quello delle vetture pubbliche nelle principali città d'Italia: meno Napoli, dove se ne contano oltre due mila, e Livorno dove oltrepassano le ottocento. Milano non ne conta più che 199, Torino un numero ancora minore.

Bisogna notare però che a Milano circolano meglio di 300 omnibus destinati al servizio della città, mentre a Firenze, entro la cerchia delle antiche porte, non ne abbiamo che 35, che fanno all'incirca e complessivamente più che trecento viaggi ogni giorno e impiegano 150 cavalli.

Dodici omnibus fanno il servizio quotidiano per la passeggiata delle Casine e settantacinque servono alle relazioni della città col suburbio, e vanno ai villaggi circconvicini ove una gran parte della popolazione fiorentina abita la casa e le ville dei dintorni.

Leggiamo nella *Lombarda* di ieri: Ieri ebbe luogo la solenne chiusura della scuola magistrale complementare di Monza. Erano intervenuti il prefetto della provincia conte Torre, il sottoprefetto di Monza, cav. Gerli, il sindaco e la Giunta municipale di Monza, il cav. Molinelli, assessore municipale di Milano, l'on. Piotti De Bianchi delegato della Deputazione provinciale, insieme con parecchi altri consiglieri provinciali, oltre a molti altri professori e ispettori scolastici. Le associazioni operaie di Monza vi mandarono loro rappresentanze colle rispettive bandiere, e numerosissimo pubblico accorse anche da Milano alla solennità.

La Società agraria di Lombardia, persuasa di soddisfare ad un grande bisogno dell'agricoltura, ha stabilito di aprire nel proprio locale delle conferenze, le quali saranno tenute dal chiarissimo professore cav. Tombari, direttore della R scuola di veterinaria di Milano nel p. venturo novembre.

Queste conferenze verseranno in genere sull'alimentazione del bestiame, e particolarmente sulla preparazione, sull'uso e sui vantaggi della farina fatta cogli stelli e colle pance del grano-turco, non che della macchina di Barthe.

L'alimentazione del bestiame domestico, e specialmente del bovino, è un argomento che, per la sua importanza, merita d'essere seriamente studiato. (*Lombardia*)

Leggesi nel *Giornale di Napoli* del 30 ottobre: La Reale Commissione per l'esposizione internazionale delle industrie marittime tenne ieri la sua seconda seduta. V'erano presenti i signori Corrado, Gigliani, de Luca, Bomba, d'Amico, Cacace, Caffero, Arlotta, Tateone, Capitelli, del Giudice, Sannit, Riccio, Gattuso, Magliore, Cimmino, Danise, Betocchi e Maestri.

La Sottocommissione nominata nella seduta precedente lesse la sua relazione, della quale propone che il padiglione dell'esposizione venisse fatto vicino alla Torretta tra la Riviera di Chiaia e Mergellina, in modo da potersi ampliare secondo i bisogni dell'esposizione. Gli oggetti da esporre andassero divisi in sette gruppi, cioè: estrazione, pesca, piscicoltura, legname, macchine, scienza marittima, armamento e alimentazione. Circa il bilancio la Sottocommissione ha previsto un'entrata non inferiore alle cinquecentomila lire, e crede che la spesa non possa non raggiungere la cifra di 700 mila. A colmare il risultato deficit di lire 200 mila, la Commissione propone che si domandi altro sussidio ai Consigli provinciali e comunali di Napoli, invitando a concorrere le Camere di commercio del Regno, e si domandi insieme allo Stato che aumenti la sua tangente.

Le due prime proposte della Sottocommissione furono adottate alla quasi unanimità e senza discussione. Sulla terza invece, relativa al modo come provvedere alla decentezza della fiera mancanti, fu proposto da taluno e sostenuto da altri che si chiesse tutto allo Stato. La Commissione adottò un ordine del giorno Maestri, che riprodurre quasi senza modificazioni la proposta della Sottocommissione. La Sottocommissione fu incaricata di formulare il regolamento della esposizione.

Il *Giornale di Roma* del 29 ottobre pubblica la seguente osservazione sulle protuberanze del sole fatte dall'Osservatorio della romana Università sul Campidoglio.

Lo strato gassoso incandescente, che si sviluppa alla superficie del sole, e le protuberanze ogetti gassosi, che più o meno gaudescenti emergono in alcune parti dello strato stesso, emettono una luce tanto debole, relativamente allo splendore complessivo del disco solare, che allora soltanto si fa od no naturalmente visibili, quando per l'interposizione della luna va a cadatamente coperto il disco stesso.

Per questo appunto avvertiva che la presenza di questo sviluppo e di queste protuberanze non poteva avvertirsi, fin dall'epoca delle osservazioni 1868, altro che nelle rare circostanze degli eclissi totali del sole.

Ma nell'edera in mente essendosi trattenuto per mezzo delle osservazioni spettali che la luce di questo strato gassoso e di queste protuberanze è, se non

del tutto omogenea e semplice, composta però soltanto di poche e determinate qualità di raggi luminosi, e principalmente di quelli rossi corrispondenti alla riga nera G dell'idrogeno nello spettro della luce solare, e perciò in questa totalmente mancanti, presentavasi naturalmente la possibilità di rendere visibili anche senza eclisse tali protuberanze, col paralizzare con qualche artificio il forte contrasto dello splendore solare, riflesso dalla sua e dalla nostra atmosfera.

A questo scopo bastava trovare una sostanza, p. es. un vetro colorato, tale da permettere il passaggio a quella sola qualità di raggi, assorbendo o notevolmente indebolendo tutti gli altri che compongono la luce solare; con che si sarebbe reso visibile soltanto l'involuppo gassoso e le protuberanze; ma se ciò teoricamente è possibile, praticamente è di ben difficile attuazione.

Fortunatamente però lo spettroscopio produce un effetto analogo, diffondendo o irradiando i raggi dei diversi colori, in modo da trasformare una linea intensa di luce solare in una estenuatissima zona debolmente splendente, sulla quale può campeggiare in tutta la sua vivacità la riga o il tratto di luce omogenea non soggetto a tale dispersione.

Egli è appunto con questo artificio che, senza bisogno di un reale eclisse di sole, si possono vedere le sue protuberanze e l'involuppo rosato, dirigendo la fenditura dello spettroscopio tangenzialmente al bordo dell'immagine solare ottenuta con un buon cannocchiale, il moio da ricevere in essa un tratto o una striscia dell'immagine di questi oggetti; per cui la sezione relativa dei medesimi si riproduce con tutta la sua vivacità nello spettro, sul posto corrispondente ad una riga scura del campo su cui si proietta.

Questi tratti o sezioni lucide appariscono poi tanto più marcate, quanto più sono sottili, ossia quanto più ristretta è la fenditura; non già perchè realmente ne riesca più intensa la luce, ma perchè tanto più forte è l'effetto di contrasto per la maggiore oscurità del campo.

In questo modo però noi non rileviamo la protuberanza che una sezione assai sottile e quasi lineare; ed è soltanto col fare scorrere destramente la fenditura sulle varie parti dell'oggetto, che noi possiamo rilevare sul medesimo una serie di sezioni, che abilmente dirette e combinate ci fanno conoscere in modo approssimativo le dimensioni e la forma complessiva della protuberanza.

Ma questo processo, mentre riesce assai penoso, difficile e di gran perditempo, ha poi l'inconveniente di essere insufficiente per rilevare la particolarità e i dettagli di questi oggetti, onde riconoscerne la vera struttura, e per verificare le variazioni che in essi si producono.

A questo inconveniente si offriva naturalmente un rimedio: ed era quello di allargare la fenditura in modo da abbracciare una maggiore sezione, od anche tutta intera la protuberanza; ma si incorreva nell'altro inconveniente di aumentare di troppo lo splendore del campo, nel quale poteva rimanere confusa e mascherata la troppo debole immagine della protuberanza; e spettava alla esperienza il mostrare sino a quale grado potesse spingersi questo nuovo artificio.

Fortunatamente l'esperienza ha provato che la fenditura può senza danno allargarsi di quanto basta per abbracciare con poche sezioni tutta l'estensione delle più grandi protuberanze; e il prof. Zöllner è pervenuto, pochi mesi or sono, a ricavarne in questo modo con sufficiente esattezza il disegno di varie protuberanze, ed a verificare le gigantesche variazioni che continuamente in esse avvengono.

Già fino dallo scorso anno mi sono occupato di queste importanti ricerche; ma non potendo disporre che di un troppo debole spettroscopio applicato al nostro equatoriale, i tentativi fatti riuscirono pressoché infruttuosi. Ma nel giorno 25 del corrente ottobre avendo potuto applicare all'equatoriale un ottimo spettroscopio a visione diretta di Hoffman, ne ho subito ottenuto i più importanti risultati; poichè allargando la fenditura sino a che il grado di splendore poteva essere tollerato dall'occhio, vidi che la sezione era di sufficiente estensione per rilevare facilmente la forma della protuberanza, la cui immagine, malgrado la forte luce del campo, si manteneva ben definita di contorno e sufficientemente marcata.

Che anzi avendo avuto la fortuna di trovare un retro rosso abbastanza diafano per la luce rossa della riga C, e quasi totalmente assorbente alla parte più intensa dello spettro, ho potuto allargare la fenditura oltre ai 40°, senza che lo splendore del campo venisse a disturbare la distinta percezione dell'immagine delle protuberanze, delle quali ho potuto rilevare distintamente la forma e ricavarne dettagliati disegni.

Disponendo la fenditura dello spettroscopio tangenzialmente al bordo dell'immagine del sole, in modo che esclusa la luce solare diretta apparisse soltanto l'involuppo gassoso o la base delle protuberanze, ed applicando successivamente nelle varie parti di esso bordo, ho potuto nel giorno 25, e meglio nel seguente 26 ottobre corrente, rilevare distintamente la forma del contorno del disco solare e delle varie e belle protuberanze dal medesimo sporgenti. Mancando però lo strumento dei mezzi opportuni che ora si stanno preparando per determinare il posto e le dimensioni delle protuberanze, questi elementi furono dedotti soltanto in modo approssimativo.

Dopo il mezzogiorno del 26 ottobre la più grande protuberanza (trovavasi nel quadrante N. E. del bordo solare, a circa 10° dall'Est, alta non meno di 80", e quasi di altrettanto larga alla sua base. Nella parte superiore essa allargavasi notevolmente a guisa di *bouquet*, di forma irregolare e più sagliente dalla parte di N. E. e nel tronco inferiore si mostrava divisa verticalmente da un tratto scuro, in modo da far sospettare che fossero due getti distinti, o vicini, o posti sulla stessa direzione. Finalmente alla base allargandosi sembrava confondersi col sottostante strato. La maggiore altezza di questa protuberanza può stimarsi valutarsi a non meno di 8 raggi terrestri.

Vicino a questa protuberanza, verso il Nord, ne sorgeva una seconda molto più bassa e sottile, diffusa anch'essa nella sua sommità. All'Est lo strato rosato era quasi regolare, ed al Nord sorgeva una massa irregolare e di poca altezza e sufficientemente larga.

Nel quadrante N. O. si rimarcavano tre protuberanze confermate a *bouquet*, la media delle quali era la più elevata e di 50" circa, e quella più vicina all'O. est aveva l'aspetto di un fungo sfumato alla testa, ed alquanto inclinato all'O. est; quella più al Nord ripiegandosi sembrava quasi toccare lo strato sottoposto.

Nel quadrante S. O. il bordo, e l'involuppo rosato era irregolare, ma senza protuberanze ben marcate. In vicinanza al Sud sorgeva una protuberanza isolata, sottile, alta 30" circa, incurvata a guisa di un corno o di corno obbligato in una fontana.

Nel quadrante S. O. a circa 40° dal Sud incontravasi finalmente una protuberanza alta 35" circa, di figura ovale, incurvata ed inclinata verso l'Est.

Trattandosi di accennare varie altre particolarità osservate, perchè sarebbe troppo lungo di qui riferirle.

I risultati di queste prime ed incomplete osservazioni mi sembrano sufficienti a mostrare quanto sia ora reso agevole lo studio di questi importantissimi e singolarissimi fenomeni; e come per l'avvenire, senza bisogno di aspettare ansiosi le rare circostanze degli eclissi totali del sole, e senza bisogno di intraprendere lunghi viaggi per portarsi là dove il sole permette di essere totalmente coperto dalla luna, potremo con tutta facilità e con mezzi ben moderati seguire questi fenomeni nelle successive loro fasi, e raccogliere sui medesimi un materiale di osservazione, dal quale è da aspettarsi un qualche raggio di luce sulla tuttora oscura e misteriosa questione della fisica costituzione del sole.

Roma, 28 ottobre 1869.

LORENZO RESPIGHI.

Il Comitato che fu istituito a Berna per occuparsi della erezione in Altorfi di un monumento in onore di Guglielmo Tell è composto dei signori Welter, consigliere federale, Vigler di Soletta, Friedrich di Ginevra, Gaudy di San Gallo, Schmid di Berna, Roguin di Vaud, Stehelin di Basilea, Hess di Zurigo e Vonmatt di Lucerna. Ne è presidente il sig. Friedrich.

La settimana scorsa fu portato nel Museo cantonale di Losanna con buon nerbo d'uomini e di cavalli un enorme e pesante sarcofago stato trovato nel Bois-de-Vaux e donato al Museo della famiglia del sig. Stefano Delessert. Il sarcofago è rozzamente tagliato in un masso di calcare; già molto pregevole per le sue dimensioni, per la ruvidezza stessa del lavoro e del luogo dove giaceva, esso acquista un valore ragguardevole dalle due grandi pietre tagliate che gli servono di coperchio. Le quali, ornate di sculture del bel tempo romano, rappresentano una lunga folla di canna e l'altra foggia d'edera. Tutte due hanno dovuto appartenere ad edifici di grandi proporzioni e danno un'alta idea di ciò che debbe essere stato l'antico Lausonia. Son questi i due più bei pezzi che il Bois-de-Vaux abbia dato finora.

(*Journal de Genève*)

REALE ACCADEMIA DI MEDICINA DI TORINO

Premio RIBERI — 3° Concorso.

La Reale Accademia di medicina di Torino conferirà nel 1871 il premio triennale Riberi di L. 20,000 all'autore dell'opera, stampata o manoscritta nel triennio 1868-69-70, o della scoperta fatta in detto tempo, la quale opera o scoperta sarà per essa giudicata avere meglio contribuito al progresso ed al vantaggio della scienza medica.

Le opere dovranno essere scritte in italiano, o latino, o francese; le traduzioni da altre lingue dovranno essere accompagnate dall'originale.

Le opere dovranno essere presentate all'Accademia, franche di ogni spesa, a tutto il 31 dicembre 1870.

Gli autori che vorranno celare il loro nome, dovranno scriverlo in una scheda suggellata, secondo gli usi accademici.

N.B. — Gli autori sono invitati a segnalare all'Accademia i punti più importanti delle loro opere.

Torino, 1° agosto 1868.

Il Presidente: BONACOSSA.

Il Segretario: G. RIZZETTI.

DIARIO

Il ministro dell'interno di Baviera ha diramato ai presidenti dei circoli una nota, nella quale espone i motivi che indussero il governo a modificare le circoscrizioni elettorali. La nota segnala le agitazioni degli ultramontani e dice che il governo prendendo in considerazione gli interessi del paese, riconosce corgere il dovere di opporsi alle tendenze estreme con tutti i mezzi che gli somministra la legge. Sebbene il governo non sia in tutto d'accordo colle esigenze e le tendenze dei partiti liberali, ed intenda anche in avvenire di mantenere e far valere il principio dell'autonomia della Baviera, pure riguarda come suo primo e supremo dovere quello di combattere di concerto coi partiti liberali, le tendenze estreme dei demagogici e degli ultramontani.

La Camera dei deputati di Dresda, nella sua tornata del 30 ottobre, ha approvato con unanimità di voti il sistema delle elezioni dirette per tutti i comuni del regno. Con 35 voti contro 32 ha però mantenuto il sistema delle classi.

La Camera di Berlino ha aggiornato la discussione dei bilanci fino a che il nuovo ministro delle finanze signor Camphausen sia in grado di esporre il suo sistema finanziario.

Nella Dieta provinciale di Inspruck si è discussa una dichiarazione con cui si proclamava che la Dieta provinciale debba avere i poteri legislativi e dipendere unicamente dall'imperatore. La dichiarazione faceva un'eccezione solo per gli affari comuni. Prima che la Dieta procedesse alla votazione, fu letto da quel luogotenente un'ordinanza sovrana con cui si dichiarava chiusa la sessione.

La Dieta provinciale della Boemia ha deliberato di presentare all'imperatore un indirizzo col quale s'invoca il mantenimento rigoroso della costituzione.

Il ministro delle finanze di Spagna ha letto a quelle Cortes l'esposizione finanziaria per il 1869. Esso chiede la facoltà di saldare le spese fino al 31 dicembre e propone di stabilire al 1° gennaio l'incominciamento dell'anno finanziario. Le entrate per il 1870 sono calcolate a 5,624 milioni di reali, ciò che costituisce un aumento di 508 milioni sull'anno precedente.

Il ministro propone un'economia di 356 milioni. Esso mantiene l'abolizione del dazio consumo, riduce del 30 per cento il trattamento del clero ed annunzia una riduzione del 20 per cento su tutte le rendite esterne ed interne, negli stipendi, nelle pensioni e in tutti gli altri pesi del tesoro. La riduzione sulle rendite durerà fino a che sia ristabilito l'equilibrio del bilancio. Il ministro propone inoltre che l'effettivo dell'armata sia ridotto a 70 mila uomini, e proporrà pure la vendita dei beni della corona e dei beni nazionali.

Il ministro della guerra della Turchia Hussein Nubar pascià ha presentato al sultano un rapporto sulla riorganizzazione dell'esercito ottomano. Allato ad un esercito permanente di 150 mila uomini sarà creata una riserva di 75 mila uomini. I redif, finora in numero di 24 uomini, stando al rapporto, saranno riorganizzati e provveduti d'armi fabbricate in America. Si formerà inoltre una riserva straordinaria di 320 mila uomini nei casi di grande pericolo. L'effettivo delle forze turche sarebbe così portato a 700 mila uomini. Il rapporto chiede che si proceda immediatamente a questa riorganizzazione.

La Camera di Grecia ha votato una legge colla quale si approva il taglio dell'istmo di Corinto, e se ne stabiliscono le condizioni.

Si scrive per telegrafo dal Cairo al *Times* che il 28 ottobre si è riunita in quella città la Commissione internazionale incaricata di esaminare la questione giuridica. La Commissione è composta dei consoli d'Inghilterra, Francia, Austria, Russia, Italia e Prussia. Vi fu invitato anche il console degli Stati Uniti d'America, ma esso non aveva ancora ricevuti i necessari poteri dal suo governo. La Commissione è presieduta da Nubar pascià.

La valigia supplementare per le Indie, partita da Londra sabato scorso ad ore 7 40 mattina, è giunta a Torino in orario normale per proseguire il transito su Brindisi col treno delle 12 30 antimeridiane del lunedì.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Madrid, 31.

Alle ore 3 del mattino terminò la riunione privata della maggioranza. Il Duca di Genova ottenne 128 voti contro 52. Parecchi membri erano assenti.

Credesi che il Duca di Genova otterrà definitivamente circa 180 voti.

Parigi, 31.

Tutti i giornali democratici, eccettuati il *Rapport* e il *Réveil*, combattono l'idea di eleggere i candidati che non hanno prestato il giuramento.

La *Patrie* dice che la guardia nazionale mobile sarà conservata, ma che la sua organizzazione verrà modificata.

Il *Public* dice che ieri l'altro l'imperatore si risentì di alcuni leggeri dolori reumatici, ma che oggi gode perfetta salute.

Il *Constitutionnel* annunzia che il principe di Metternich è interamente ristabilito in salute.

Costantinopoli, 1°.

L'imperatore d'Austria partirà questa sera alle ore 8 per Atene.

Madrid, 1°.

Il numero dei partigiani del Duca di Genova va crescendo.

Credesi che S. A. otterrà alle Cortes più di 180 voti.

L'intervento di Serrano e di Prim fa sperare che l'accordo tra gli unionisti e i radicali si manterrà.

Si crede che Serrano continuerà ad essere Reggente sino a che il Duca di Genova divenga maggiorenne.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 31 ottobre 1869, ore 1 pom.

Tempo buono nel continente e calmo nelle coste. Il barometro è salito di 4 mm.; e i venti sono di nord-ovest e nord-est.

Le pressioni diminuiscono molto rapidamente nella Spagna, ed una burrasca è annunciata nel sud-ovest dell'Europa.

Continuerà il dominio dei venti di nord-est e nord-ovest.

Firenze, 1° novembre 1869, ore 1 pom.

Dominano i venti di greco e di maestrale. Il barometro è leggermente salito nel nord. Continuerà il dominio dei venti di nord-est e nord-ovest; e il mare sarà pressoché calmo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatta nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 31 ottobre 1869.

	O R E		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	761 0	760 6	761 0
Termometro centigrado	5 5	9 0	3 0
Umidità relativa ..	60 0	50 0	60 0
Stato del cielo ..	sereno	sereno e nuvoloso	sereno
Vento { direzione .. forza	NE debole	NE quasi for	NE debole
Temperatura massima	+ 10 0		
Temperatura minima	+ 2 0		

Nel giorno 1° novembre 1869.

	O R E		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	762 0	760 6	760 2
Termometro centigrado	5 0	11 5	5 0
Umidità relativa	65 0	40 0	50 0
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Vento { direzione .. forza	NE debole	NE debole	NE debole
Temperatura massima	+ 12 0		
Temperatura minima	+ 1 8		
Minima nella notte del 2	+ 0 5		

FRANCESCO BARBERIS, gerente.

I signori, ai quali è scaduta l'associazione col giorno 31 ottobre 1869 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

Raccomandasi di unire la *fascia* alle domande d'abbonamento ed alle lettere di reclamo.

Qualsiasi *invio* o *reclamo* che riguardi l'associazione o la spedizione del giornale, i *vaglia postali*, le domande d'inserzioni od annunzi debbono essere indirizzati ESCLUSIVAMENTE alla

AMMINISTRAZIONE della GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
(Via del Castellaccio, FIRENZE).

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (Firenze, 2 novembre 1869)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI		FINE CORR.		FINE PROSSIMO		NOMINALE
			L	D	L	D	L	D	
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 ottob. 1869		56 22	56 20	56 32	56 30			»
Rendita italiana 3 0/0	id.		35 30	35 20					»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.	id.		79 15	79 05	79 65	79 55			»
Obbligaz. sui beni ecclesi. 5 0/0		508	»	»	»	»			84
As. Regia cont. Tab. (carta)			»	»	»	»			648
Obbl. 6 0/0 Regia Tab. 1868			»	»	»	»			
prov. (oro) trattabile in carta	1 luglio 1869	500	»	»	»	»			448
Impr. Ferriere 5 0/0		840	»	»	»	»			
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10		480	»	»	»	»			
Azioni della Banca Naz. Toscana	1 genn. 1869	1000	»	»	»	»			1700
Detto Banca Naz. Regno d'Italia	1 luglio 1869	1000	»	»	»	»			1950
Cassa di sconto Toscana in sott.		250	»	»	»	»			
Banca di Credito Italiano		500	»	»	»	»			
Azioni del Credito Mobil. ital.		500	»	»	»	»			
Obbl. Tabacco 5 0/0		1000	»	»	»	»			
Azioni delle SS. FF. Romane		500	»	»	»	»			
Detto con prelat. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Tosane)		500	»	»	»	»			
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.		500	»	»	»	»			
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	1 luglio 1869	420	»	»	»	»			207
Obblig. 3 0/0 delle suddette OD	1 aprile 1869	500	»	»	»	»			166
Detto		420	»	»	»	»			
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.		500	»	»	»	»			
Azioni SS. FF. Meridionali	1 luglio 1869	500 303	302		305	304			
Obbl. 3 0/0 delle dette	1 ottobre 1869	500	»	»	»	»			166
Obbl. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11	id.	505	»	»	»	»			440
Detto in serie di uno e due		505	»	»	»	»			442
Detto in serie picc.		505	»	»	»	»			
Obbl. SS. FF. Vittorio Emanuele		500	»	»	»	»			
Impr. comunale 5 0/0		500	»	»	»	»			
Detto in sottoscrizione		500	»	»	»	»			
Detto liberate		500	»	»	»	»			
Impr. comunale di Napoli		150	»	»	»	»			
Detto di Siena		500	»	»	»	»			
5 0/0 italiano in piccoli pezzi		500	»	»	»	»			
3 0/0 idem	1 ottob. 1869		»	»	»	»			57
Impr. Nazion. piccoli pezzi	id.		»	»	»	»			36
Nuovo impr. della città di Firenze	id.	250 199	198	198	198	198			80
Obbl. fondar. del Monte dei Paschi 5 0/0		500	»	»	»	»			375

CAMBI		GIORNI	L	D	CAMBI		GIORNI	L	D	CAMBI		GIORNI	L	D
Livorno	»				Venezia off. gar.	»				Londra a vista	»			
do.	»				Trieste	»				do.	»			
do.	»				do.	»				do.	»			
Roma	»				Vienna	»				Parigi a vista	»			
Bologna	»				do.	»				do.	»			
Ancona	»				Angusta	»				do.	»			
Napoli	»				do.	»				Lione	»			
Milano	»				Francoforte	»				do.	»			
Gemora	»				Amsterdam	»				Marsiglia	»			
Torino	»				Amburgo	»				Napoleoni d'oro	»			
										Sconto Banca 0/0	»			

PREZZI FATTI

5 p. 0/0: 56 15-20-25 liquidaz. — Napol. d'oro 20 92 cont. — Obbl. sui beni eccl. 79 10, 65 cont.
Az. SS. FF. Merid. 302 cont.

Il vice sindaco: M. NUNES VAIS.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE IV. — SEZIONE IV.

ELENCO DEGLI ATTESTATI DI PRIVATIVA INDUSTRIALE RILASCIATI NEL TERZO TRIMESTRE 1869.

N° d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA			GIORNO della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO	Osservazioni.
			ANNI	MESE	GIORNI			
1	Privativa	Fissore Giovanni Battista a Tortona	3			18 giugno	Dissolatore dei prati	
2	Id.	Avolst Antonio a Tarano	10			12 id.	Nuovo motore nelle macchine delle strade ferrate da applicarsi in quelle delle strade ordinarie, marittime ed industriali.	
3	Id.	Cruvellier Giovanni Battista a Brindisi	15			16 id.	Nuovo metodo di perfezionamento nella lavatura ed estrazione dell'olio dalle ossa, pelli e polpe di olive e di qualunque altra sostanza oleosa impiegando l'acqua del mare, bisulfuro di carbonio, idrocarburi volatili d'asfalto di carbone, schisto ed acidi idroclorici, con macchine a vapore.	
4	Id.	Uzielli dott. Gustavo a Firenze	15			14 id.	Sofisticazione dei bozzoli dei bachi da seta.	
5	Id.	Clemente Vincenzo a Palermo	12			18 id.	Tritaleggio per tinture	
6	Id.	Baravelli cav. ing. Paolo, ispettore generale al Ministero delle Finanze, a nome e per conto del Ministero stesso di Finanze nel Regno d'Italia	1			22 id.	Dupliche inestricabili automatiche.	
7	Id.	Petitti Di Roretto cav. Giuseppe, colonnello d'artiglieria, a nome e per conto del Ministero della Guerra del Regno d'Italia	3			25 id.	Perfezionamento al fucile a retrocarica, sistema Burton, presentato alla Commissione italiana per gli studi delle armi a retrocarica e dalla medesima preso in considerazione.	
8	Id.	Jehl Eugenio a Bischwiller (Francia)	3			23 id.	Une caisse d'emballage à parois mobiles assemblées sans clous, défilant les soustractions et pouvant servir pour le retour à vide.	
9	Id.	Compagnie française Chanvrière et Linière a Parigi	6			22 id.	Ensemble de machines et procédés relatifs à un nouveau broyage, teillage mécanique du chanvre, du lin et autres matières filamenteuses sans rouissage préalable, un verni-sage des cordages de chanvre non roué et un dégommeage industriel des chanvres broyés non roués destinés à la filature ou à la carare fixe.	
10	Id.	De Canibus dott. Vittorio a Torino	1			18 id.	Fucile a retrocarica.	
11	Id.	Justice Philip Syng a Filadelfia	6			21 id.	Un nouveau système de pilon applicable au battage des pieux et à d'autres usages.	
12	Id.	Sillar Guglielmo Cameron, Sillar Roberto Giorgio e Wigner Giorgio Guglielmo a Londra	6			18 id.	Nuovo modo di purificare e di far rendere inodoro il liquido di fogna e l'acqua saturata di materie fecali per farne concime.	
13	Id.	Vandersey Ferdinando a Uccle (Bruxelles)	6			18 id.	Machine à faire les briques par compression	
14	Id.	Hertel e Compagnia a Nienburg sur la Saale	6			18 id.	Une machine nouvelle et particulière pour préparer l'argile et pour la fabrication des briques, de voussoirs, de briques massives, creuses, façonnées, d'argiles légères, etc.	
15	Id.	Fell John Barracough a Lancaster (Inghilterra)	3			17 id.	Perfezionamenti apportati aux machines et voitures des chemins de fer à rail central.	
16	Id.	Farasone Ferdinando Esposito a Napoli	3			19 id.	Nausiografo Farasone o sistema cinese autografo.	
17	Id.	Caldirola Giovanni fu Francesco a Milano	1			26 id.	Carrozza omnibus a forza d'uomini.	
18	Id.	Manetti dott. Luigi a Cremona	2			21 id.	Processo chimico per la completa trattura della seta dai bozzoli rugginosi.	
19	Id.	Chizzolini ing. Girolamo a Milano	5			28 id.	Embrice Chizzolini.	
20	Id.	Depérais Carlo a Napoli	1			26 id.	Nuovo apparato a lisciviazione metodica e dispostamento atto a separare col sussidio di dissolventi volatili le sostanze grasse di natura vegetale ed animale, i bitumi e lo scorie delle sostanze colle quali si trova naturalmente misto o che provengono da precedenti operazioni industriali.	
21	Id.	Mundo Gennaro e Adamo Cristoforo a Napoli	3			23 id.	Confezione della calce con gas ottenuti dalla decomposizione dell'acqua ed idrocarburi e con maniglia di coke o carboni, moltiplice fornello animato da varie correnti d'aria.	
22	Id.	Baravelli cav. ing. Paolo, ispettore generale al Ministero delle Finanze del Regno d'Italia, a nome e per conto del Ministero stesso	1			1° luglio	Semplificazione del nuovo scappamento applicato al contatore a trasmissione.	
23	Id.	Baravelli cav. ing. Paolo, ispettore generale al Ministero delle Finanze del Regno d'Italia, a nome e per conto del Ministero stesso	1			30 giugno	Contatore dei giri a trasmissione per i mulini.	
24	Id.	Centurini Alessandro a Genova	15			28 id.	Macchina per la fabbricazione a freddo di chiodi di rame, zinco, ottone e ferro destinati al fasciamento dei bastimenti e ad altri usi industriali.	
25	Id.	Bode Max e Compagnia a Vienna (Austria)	3			26 id.	Nouvel appareil automatique et portatif propre au lavage de toutes sortes de linges.	
26	Id.	Campiglio ing. Ambrogio a Milano	3			2 luglio	Sistema a ruote eccentriche orizzontali aderenti ad una ruota centrale a doppio fianco per superare le forti pendenze sulle ferrovie.	
27	Id.	Philippus Giuseppe, Kiesling Luigi e Kohlstadt Ferdinando juniore a Colonia (Prussia)	5			25 giugno	Un éclairage avec emploi de l'oxygène.	
28	Id.	Grivel Emilio a Boulogne (Francia)	15			26 id.	Machine à travailler la pierre de construction.	
29	Id.	Lafrone Giulio Francesco a Parigi	15			id.	Système de fabrication locale de gaz d'éclairage.	
30	Id.	Società Victor Four e Compagnia a Marsiglia	6			id.	Système de boîtes à allumettes chimiques et autres produits avec lien d'assiette indépendante.	
31	Id.	Chabert Ernesto a Torino	2			1° luglio	Procédé pour lancer avec une arme à feu de système quelconque, un projectile de poids et de diamètre inférieurs à celui de la balle de calibre avec la même justesse et la même portée.	
32	Id.	Everich Carlo Giuseppe a Parigi	6			3 id.	Cantine-lit de campement ou de voyage.	
33	Id.	Ascenzo Benedetto di Antonio a Spazio	3			5 id.	Sistema meccanico per la impressione di caratteri convenzionali in rilievo, da servire per la istruzione dei ciechi.	
34	Id.	Chiarolanza Giuseppe e Nicola fratelli a Napoli	2			id.	Sistema di percussione interna diretta centrale applicato alle armi a retrocarica.	
35	Id.	Baravelli cav. ing. Paolo, ispettore generale al Ministero delle Finanze del Regno d'Italia, a nome e per conto del Ministero stesso	1			id.	Contatore di giri per i mulini laterali al bossolo.	
36	Id.	Sacuto ing. Cesare e Padova ing. Adriano Alberto a Livorno	3			15 id.	Fornaci sferiche economiche per la cottura dei mattoni, embrici, tegoli ed ogni altra specie di terre cotte, nonché calce, gesso, ecc.	
37	Id.	Domingo Alessandro a Torino	3			14 id.	Étamage des métaux par la voie humide et principalement du fer.	
38	Id.	Fontaine Luigi Emerico a Parigi	3			8 id.	Un nouveau système de typographie mécanique à disques.	
39	Id.	Cassone Giuseppe a Torino	3			17 id.	Seminatoio Cassone.	
40	Id.	Boglietti Giovanni a Torino	3			19 id.	Appareil économique pour faire le café instantanément système Boglietti.	
41	Id.	Pastore Salvatore a Napoli	15			23 id.	Macchina extra-motrice Pastore.	
42	Id.	Bettac Pietro a Torino	15			23 id.	Machine dite Nettoyage des graines de toutes qualités, blé, avoine, riz, orge, etc.	
43	Id.	Olivier René ing. civile a Parigi	15			22 id.	Perfezionamenti dans la construction des vélocipèdes.	
44	Id.	Westermann Giacomo, rappresentante la ditta dei fratelli Westermann, a Sestri Ponente.	15			23 id.	Dok di carenaggio metallico galleggiatore con galleggianti metallici mobili.	
45	Id.	Santucci Ambrogio fu Agostino a Verona	15			20 id.	Congegno meccanico o chiave d'intonazione Santucci.	
46	Id.	Aaron White Cook William a Bridgeport Connecticut (Stati Uniti d'America)	3			24 id.	Macchina faleciatrice per i siti erbosi.	
47	Id.	Loire Carlo Augusto Bartolomeo a Parigi	1			26 id.	Gravure mobile.	
48	Id.	Vianson Pietro fu Pietro a Genova	3			28 id.	Ritenuta a sostegno per il varo di navi e galleggianti qualunque.	
49	Id.	Sosso Giovanni Battista e Pietro fratelli a Casale Monferrato	6			id.	Sistema perfezionato di fornaci verticali ad azione continua nella cottura della calce e cemento.	
50	Id.	Mayer Giuseppe Michele a Monaco di Baviera	2			30 id.	Macchina a sbucciare ed a macinare i grani, migliorata d'una macchina a rotolare l'orzo, il riso e varie altre cereali.	
51	Id.	Pettini Giacomo ad Udine	1			29 id.	Nuovo contatore meccanico per macinato.	
52	Id.	Telesio Fortunato di Giovanni a Genova	2			28 id.	Macchina a squadrare turchioli di sughero con doppio coltello.	
53	Id.	Baravelli cav. ing. Paolo, ispettore generale al Ministero delle Finanze del Regno d'Italia, a nome e per conto del Ministero stesso	1			28 luglio	Contatore nel bossolo per i mulini.	
54	Id.	Pustelthwaite Giorgio Riccardo a Birmingham (Gran Bretagna)	3			id.	Perfezionamenti aux machines à fabriquer les écrous, boulons, pointes, chevilles, vis et autres articles du même genre.	
55	Id.	Martina Giuseppe e Tommaso fratelli a Firenze	3			24 id.	Pompe per innalzare economicamente l'acqua a domicilio.	
56	Id.	Pini Carlo a Milano	3			30 id.	Fiammiferi galvanizzati.	
57	Id.	Canali Amerigo fu Gabriello a Pisa	3			6 agosto	Nuovo motore per la navigazione.	
58	Id.	Mazzullo Giuseppe fu Luigi e Cutroneo Giacinto di Giuseppe a Messina	3			30 luglio	Alveometro o contatore meccanico per pesare e qualificare le farine dei mulini.	
59	Id.	Légy Alessandro ing. a Parigi	6			10 agosto	Un nouveau procédé d'extraction du soufre des minerais.	
60	Id.	Lucas Felice Beniamino a Parigi	15			id.	Système d'écrous à demeure différentiels pour maintenir le serrage malgré la trépidation.	
61	Id.	Metcalf William a Pittsburgh (Stati Uniti d'America)	6			6 id.	Perfezionamenti dans le genre et la fabrication de ressorts roulés.	
62	Id.	Ghibellini Domenico nella sua qualità di rappresentante la ditta fratelli Ghibellini a San Giovanni di Persiceto	2			10 luglio	Nuovo sistema di applicazione delle molle e filo d'acciaio per sedili da biroccino, carrozze di qualsiasi genere, sedie e per gli elastici da letto.	
63	Id.	Aurina Marco Aurelio a Napoli	3			14 giugno	Sistema di conservazione delle carni alimentari (sentito il parere del Consiglio superiore di sanità).	
64	Id.	Gallieni Cesare fu Francesco a nome anche dei signori Porro Angelo di Giovanni e Carissimo Giovanni di Antonio a Milano	2			8 luglio	Modificazione ai cilindri otturatorii dei fucili a retrocarica.	
65	Id.	Capurro Giovanni Battista a San Martino d'Albaro	3			7 agosto	Sega circolare a cui non occorre allacciatura, o come dicevi, farla la strada.	
66	Id.	Duchêne (sine) Francesco Alessandro a Parigi	6			11 id.	Procédés propres à la confection du feutre Sorephie, et pour son emploi à diverses applications.	
67	Id.	Baravelli cav. ing. Paolo, ispettore generale al Ministero delle Finanze del Regno d'Italia, a nome e per conto del Ministero stesso	1			18 id.	Contatore per gli alberi di legno nei mulini.	
68	Id.	Kennedy Michael a Nuova York (Stati Uniti d'America)	15			12 id.	Une nouvelle balance perfectionnée à courts leviers.	
69	Id.	Solei Antonio a Torino	3			18 id.	Motore idropneumatico che agisce da sé medesimo nell'acqua stagnante.	
70	Id.	Farey Giuliano Eugenio a Parigi	6			21 id.	Canoniere incombustibile à caisson étanches pouvant porter un canon de 24 cm ou autre sur un affût à engrenage au moyen de la carène divisée ou cannelée.	
71	Id.	Dorsett Edoardo e Blythe John Bennington a Londra	6			id.	Perfezionamenti dans les moyens et appareils pour la fabrication de l'acier fondu de l'acier cémenté, pour l'emploi comme combustible et comme carburant des hydrocarbures liquides applicables à tous les foyers métallurgiques et industriels.	
72	Id.	Lestani Luigi fu Luigi ad Udine	3			18 id.	Nuovo apparato per la direzione verticale degli aerostati.	
73	Id.	Schobesberger Filippo a Valleria (Austria)	1			17 id.	Nuovo sistema per spingere il granone.	
74	Id.	Candiani Macedonio a Venezia	1			29 giugno	Nuovo sistema di applicazione dello smalto.	
75	Id.	Lavalley Alessandro a Parigi	15			25 agosto	Appareil dit: Grand couloir, destiné à amener directement et à grande distance les déblais de dragage sur la berge d'un cours d'eau.	
76	Id.	Henri n Leopoldo a Sampierdarena (Genova)	1			26 id.	Chaudière à vapeur à chaleur concentrée.	
77	Id.	Masetti Bartolomeo a Bologna	2			24 id.	Télégraphie domestica o sistema elettrico per trasmettere a diversi ambienti il suono di un solo orologio comune ad ore, quarti e sveglia.	
78	Id.	Colacicchi Raffaele a Firenze	15			2 settembre	Nuovo esurifero economico generatore del gaz luce.	
79	Id.	Caré Giovanni Federico Cristiano ad Amburgo (Germania)	14			28 agosto	Fucile ad ago e sua cartuccia.	
80	Id.	Glisenti Francesco a Brescia	6			30 id.	Revolver a percussione centrale, sistema Glisenti.	
81	Id.	Sironi ing. Giovanni a Milano	3			27 id.	Sistema a ruote mobili per l'ascesa e discesa sui piani a forte pendenza con locomotive ordinarie.	
82	Id.	Randon Antonio fu Cesare a Genova	1			28 id.	Fabbricazione di mastice minerale bituminoso.	
83	Id.	Ratti Pietro fu Giuseppe a Cremona	3			16 id.	Perfezionamento introdotto nei generatori del vapore.	
84	Id.	Gadum Teodoro a Torre Pellice (Pinerolo)	9			3 settembre	Gallettiera meccanica.	
85	Id.	Pogliani Giovanni ad Udine	3			2 id.	Forno tutto in lamiera di ferro mobile nella fabbricazione del pane alle truppe in campagna.	
86	Id.	Mortlock Tommaso a Londra	14			id.	Miglioramenti nell'apparecchio per livellare, scanalare ed allestire macchine (pietre da mulino).	
87	Id.	Cerisier Constant a Parigi	6			id.	Système de ventilation et d'aération des meules de moulin.	
88	Id.	Gutmann Giulio a Berlino	2			3 id.	Machine à coudre à porte aiguille rotatif.	
89	Id.	Vallini Natale a Bologna	3			5 id.	Frastagliature di lane e cuoioli ridotti in polvere finissima per uso di concime.	
90	Id.	Roman Luigi a Parigi	10	3	27	17 agosto	Catena idraulica pendente.	
91	Id.	Villa Ignazio a Firenze	3			17 settembre	Nuovo sistema di eccentrici a gravitazione umana.	
92	Id.	Desumey Giovanni Grisostomo, Delacourt Luigi e Dadin Celestino ed Edoardo fratelli, a Guise (Francia)	3			7 id.	Un nouveau système d'attache dites Boules à courroies à coins mobiles.	
93	Id.	Adam Urbano e le damigelle Garzin Amelia e Carolina, a Colmar (Alto Reno, Francia)	3			id.	Un système de moteur direct, applicable à toutes les machines à coudre.	
94	Id.	Piret Giulio a Parigi	6			13 id.	Nouveau système de frein de chemin de fer.	

N° D'ORDINE	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA			GIORNO della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO	Osservazioni.
			ANNI	MESE	GIORNI			
95	Privativa	Ghirardi Giovanni a Brescia	3	>	>	1869 20 settembre	Nuovo sistema economico nella costruzione di vasche in betone (calce idraulica, ghiaia e sabbia amalgamata con acqua) applicabili ai pubblici e privati cippi urinari e latrine, nella raccolta delle urine e materie fecali allo scopo di poterle usare nell'agricoltura.	
96	Id.	Courvoisier Alfredo detto Jonsis a Chaux de Fond (Svizzera)	5	>	>	id.	Système de moulin à double face avec indicateurs, tels que quantième ou autre.	
97	Id.	Windhausen Francis a Brunswick (Germania)	3	>	>	18 id.	Machine à produire le froid et la glace, pour les besoins de l'industrie.	
98	Id.	Kratz Auguste e Luigi fratelli a Parma	1	>	>	27 agosto	Forma spallina e bottone.	
99	Id.	Pollavini Carlo fu Andrea e la ditta Eugenio Laurans e Compagnia a Genova	3	>	>	22 settembre	Nuovo sistema di robinetti.	
100	Id.	Seck e Compagnia a Francoforte sul Meno	6	>	>	23 id.	Machine à décortiquer (nettoyer le blé).	
101	Complettivo	Havside Thomas Smith a Londra	>	>	>	23 giugno	Perfectionnement dans l'extraction de la fibre de l'herbe de Chine, du chanvre et autres matières végétales analogues, lesquels perfectionnements sont aussi applicables à la préparation ou nettoyage et à l'épuration des poils de chèvre, la soie, la laine et autres matières analogues.	
102	Id.	Russe Gregorio a Firenze	>	>	>	28 id.	Scoperta di una nuova applicazione di forza motrice animale economica.	
103	Id.	Mathieu Antonio fu Giovanni e Verrio Pietro a Genova	>	>	>	3 luglio	Chaudière marine à haute pression.	
104	Id.	Chassepot Antonio Alfonso a Parigi	>	>	>	22 id.	Nouveau système de fusil à aiguille dit Système Chassepot.	
105	Id.	Gnudi Raffaello a Bologna	>	>	>	29 giugno	Apparecchi aventi la proprietà di procacciare una economia sulle illuminazioni a gas del 50 al 60 per cento.	
106	Id.	Manro Archibaldo a Arbroath, contea di Forfar	>	>	>	3 agosto	Outils perfectionnés employés pour la taille des roches ou pierres et autres substances semblables.	
107	Id.	Giraud dott. Giuseppe a Torino	>	>	>	26 luglio	Nuovo sistema per ovviare ai danni di possibile derivazione da urti di corpi, ovvero paraincontri di treni su ferrovie.	
108	Id.	Freibault Giulio Adolfo a Parigi	>	>	>	25 agosto	Boite modèle électorale.	
109	Id.	Le Mat Francesco Alessandro a Parigi	>	>	>	18 id.	Système de revolver et de carabine à balle et à mitraille.	
110	Id.	Sparre e nte Pietro Amijorn a Torino	>	>	>	28 id.	Nouveau système de cartouches et d'extracteurs, ainsi que d'un système pour utiliser certaines cartouches déjà confectionnées, afin qu'elles puissent être extraites avec les extracteurs susmentionnés.	
111	Id.	Seacchi Giovanni Battista a Menaggio (Como)	>	>	>	2 settembre	Macchina accendilume Seacchi, istantanea a reazione con accrescimento di luce da servire al bisogno anche come telegrafo notturno applicandosi l'elettricità.	
112	Id.	Langer Luigi a Firenze	>	>	>	10 id.	Nuovo sistema di chiusura e di scatto d'armi da fuoco da guerra e da caccia a retrocarica.	
DURATA								
			della Privativa principale		del Prolungamento			
113	Prolungamento	Guazzini Cesare nella sua qualità di direttore della società in accomandita Lampredi e Comp. a Firenze	5		10	23 giugno	Vuotatura celere ed inodora dei bottigl.	
114	Id.	Bartha Gabriele di Alessio a Parigi	3		3	28 id.	Ritrovato vegetale atto all'alimento dei cavalli, muli, buoi e maiali, sotto il nome di eruca e farina estratta dalla canna e pannocchia del grano turco	
115	Id.	Pollavini Carlo e Gabrielli Giuseppe a Genova	1		1	30 id.	Nuova lacera isolante.	
116	Id.	Violet Enrico a Tours	1		1	26 id.	Couvercles adhérentes en carton.	
117	Id.	Calandra cav. avv. Claudio a Torino	6		9	13 luglio	Metodo per estrarre ed utilizzare al livello delle sorgenti ordinarie le acque decorrenti negli inferiori meati del terreno, col mezzo di tubi in ferro, ferraccio o d'altra materia.	
118	Id.	Pollavini Carlo a Genova	1		1	30 giugno	Nuovo sistema per la respirazione nelle immersioni subacquee e negli ambienti asfissianti.	
119	Id.	Gnudi Raffaello a Bologna	1		3	29 id.	Apparecchi aventi la proprietà di procacciare una economia sulle illuminazioni a gas del 50 al 60 per cento.	
120	Id.	Side Roberto a Parigi	1		1	28 luglio	Perfectionnement dans la construction des machines motrices.	
121	Id.	Molini Felice a S. Francesco d'Albaro	6		3	11 agosto	Macchina per impastare e tagliare i tagliatelli e tutt'altra pasta da vermicellato.	
122	Id.	Mocquard Francesco Adolfo a Marsiglia	3		5	19 giugno	Nouveau béc à gaz économique.	
123	Id.	Milbank Isaac Morris dello Stato di Connecticut (America)	3		3	21 settembre	Perfectionnement dans les armes à feu se chargeant par la culasse.	
124	Id.	Vallini Natale a Bologna	1		2	8 agosto	Nuovo processo di disaggregazione delle ossa.	

Firenze, addì 14 ottobre 1869.

Per il Direttore Capo della IV Divisione

Il Capo Sezione: BONI.

ANNUNZI - Martedì 2 novembre 1869.

Avviso.

Il sottoscritto nella sua qualità di esecutore testamentario del fu signor Giacomo Giuseppe Panzani, morto in Livorno il 22 settembre p. p., rende noto a chiunque spetti ed a tutti gli effetti di ragione:

1° Che il suddetto defunto con testamento pubblico del 9 settembre 1869, ricevuto nei rogiti del notaio dott. Camillo Moratti, registrato a Livorno il 1° ottobre di detto anno, lib. 19 Pubblici, foglio 55, n. 1017, dopo di avere ordinato vari legati istituiti in suoi eredi, quanto alla metà dei suoi beni ed assegnamenti, i figli e discendenti tanto maschi che femmine del fu Prospero Panzani nato in Ancona nel 6 giugno 1743, e morto nella stessa città il 12 febbraio 1812; e quanto all'altra metà dei beni ed assegnamenti suddetti, i figli e discendenti tanto maschi che femmine del fu Menasse Panzani, nato in Ancona nel 4 marzo 1740 e morto nella stessa città nel 4 maggio 1815, col diritto di rappresentazione in tutti i casi a riguardo di tutti i chiamati e nel modo istesso che è prescritto dagli articoli 730, 733 del Codice civile del Regno d'Italia.

2° Che il signor pretore del secondo mandamento di Livorno con decreto del 18 ottobre 1869, registrato in cancelleria della detta pretura con marca da bollo da cent. 50, annullata col sigillo della pretura istessa, ha deliberato come appresso: Ivi « Assegna il termine di mesi due a tutti coloro che in ordine alle disposizioni testamentarie del fu signor Giacomo Giuseppe Panzani credessero di aver diritto di raccogliere la di lui eredità, a farne la opportuna domanda al suddetto signor cav. Giuseppe Nissim accompagnata dai documenti giustificativi del diritto medesimo, con dichiarazione che spirato il termine suddetto la eredità del prelo signor Giacomo Giuseppe Panzani potrà essere distribuita e repartita fra coloro che saranno comparsi a fare la detta domanda, quale repartizione e distribuzione verrà eseguita dal signor cav. Giuseppe Nissim nella di lui qualità soprarmamentata, nei modi dalla legge prescritti, e senza alcuna sua responsabilità.

« Ordina la inserzione del presente decreto in questa parte nella Gazzetta Ufficiale del Regno, nel giornale ufficiale della provincia di Livorno e nel giornale ufficiale della provincia di Ancona, con dichiarazione che il termine suddetto decorrerà dal giorno dell'ultima di dette inserzioni.

Livorno, a dì 29 ottobre 1869.

GIUSEPPE NISSIM.

Avviso per vendita volontaria.

La mattina del 15 novembre p. v., ore 10, nello studio del sottoscritto notaio, situato nella via San Carlo, n. 376, della Terra di Empoli, saranno esposti in vendita al pubblico incanto i seguenti beni:

Due appezzamenti di terreno lavorativo, vitato e piovato, a breve distanza l'uno dall'altro, posti nel popolo di Pontorne, comune di Empoli.

stimati dall'ing. Tito Lelli L. 7,807 92, colla perizia del 1° ottobre s. n. t.

L'incanto si aprirà sul prezzo suddetto.

La liberazione avrà luogo coi patti e condizioni di che nel relativo bando ostensibile colla citata perizia preso e nello studio del sottoscritto notaio.

Empoli, 31 ottobre 1869.

3084 Il notaio: ODOARDO DEBANTI.

Avviso.

Imola, 18 ottobre 1869.

I sottoscritti, nell'infrazione della loro qualità, mediante inserzione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e nella Gazzetta ufficiale giudiziaria della detta dell'Emilia, in Bologna, nonché mediante deposito nella segreteria della primaria Camera di commercio in Bologna, portano a cognizione del commercio e di chiunque cui possa interessare l'infrazione lettera da essi spedita a tutti quelli cui hanno potuto aver cognizione che fu spedita la circolare 18 novembre 1865, in essa citata, e ciò ad ogni fine ed effetto di ragione.

Luigi BALLARINI anche a nome del fratello Antonio.

« Illustrissimi signori,

« Li sottoscritti, nella loro qualità di amministratori testamentari del loro genitore signor Francesco Ballarini, mancato ai vivi il giorno 31 agosto anno corrente in Imola, si fanno un dovere parteciparvi come con tale luttuoso avvenimento siano di fatto e di diritto cessati gli effetti tutti risultanti dalla circolare rimessa sotto la data 18 novembre 1865, riguardante l'assunzione da esso fatta della qualità di amministratore testamentario del fu Giuseppe Zacherini, e come il negozio suo avrebbe ritenuto la ditta sotto il nome del defunto stesso, prendendo la firma il signor Giovanni Noc, ministro del negozio vivente il suddetto Zacherini, e perciò vi pregano a voler prender nota di questa loro dichiarazione e spedita giungente un cenno di ricevuta.

« Essi confessano con piacere il verificato regolare andamento della casa e il non aver trovato né con loro né con altri alcuna obbligazione che potesse essere garantita dal defunto loro padre, lo che fa molto onore al sig. Noc, e giustifica la fiducia di chi il defunto lo aveva onorato, e per cui, se non vi dispiaccia, anche noi ve lo raccomandiamo.

« Distintamente vi riveriamo.

« Imola, li 14 ottobre 1869.

« LUIGI BALLARINI anche a nome del fratello Antonio. »

3081

Estratto di sentenza.

Il sottoscritto procuratore delle signore sorelle Botti Maddalena, Marietta Barbera e Marietta Filippetti, debitamente autorizzate dai rispettivi mariti, anche quali eredi del loro fratello dottor Gaetano Botti, rende noto che la prefate sorelle Botti ottennero sentenza dal regio tribunale civile di Brescia in data 24 agosto 1869 con cui veniva dichiarata l'assenza del sacerdote don Giuseppe Botti da Brescia.

Avv. ZINI

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE

NEL REGNO D'ITALIA

A tutto il giorno 16 Ottobre 1869.

ATTIVO.		PASSIVO.	
Numerario in cassa nelle Sedi e Succursali.	L. 170,261,633 86	Capitale.	L. 100,000,000
Esercizio delle zecche dello Stato.	11,700,913 05	Biglietti in circolazione.	738,856,110 40
Stabilimenti di circolazione per fondi somministrati (R. Decreto 1° maggio 1869).	12,772,500	Id. sommin. agli stabilim. di circolaz.	12,772,500
Portafoglio nelle sedi e succursali.	228,236,475 36	Fondo di riserva.	16,000,000
Anticipazioni id.	45,418,557 98	Tesoro dello Stato (Disponibile).	7,649,811 28
Effetti all'incasso in conto corr.	294,380 92	Conti correnti (disponibile) nelle sedi e succursali.	13,012,343 84
Fondi pubblici applicati al fondo di riserva.	16,003,975	Id. (non disponibile) id.	26,311,094 19
Tesoro dello Stato (L. 27 feb. 1869).	198,158 78	Biglietti all'ordine a pagarsi (art. 21 degli statuti).	10,537,684 38
Id. conto mutuo 278 milioni (leggi decreti 1° maggio e 5 ottobre 1865).	278,000,000	Mandati a pagarsi.	29,202 59
Id. conto anticipazione 100 milioni (Convenzione 9-12 ottobre 1867).	100,000,000	Dividendi a pagarsi.	193,916 50
Immobili.	7,332,311 39	Sottoscrizione per l'alienazione delle obbligazioni 15 settembre 1867.	892,189 84
Azioni da emettere.	20,000,000	Creditori diversi.	7,302,796 06
Azionisti, saldo azioni.	10,700	Deposito obbligazioni del debito pubblico 15 settembre 1867.	32,931,100
Debitori diversi.	21,189,377 60	Depositi d'oggetti e valori diversi.	158,854,296 28
Spese diverse.	2,922,379 71	Riconto del semestre precedente e saldo profitti.	1,197,459 41
Indennità agli azionisti della cessata Banca di Genova.	455,555 60	Benefici del semestre in corso.	2,799,005 86
Obbligazioni del debito pubblico 15 settembre 1867 in cassa.	32,931,100	Servizio del debito pubbl. a Torino.	265,973 90
Depositi volontari liberi.	99,876,775 55	Marche da bollo in circolazione.	14,220
Depositi obbligatori e per cauzione.	58,977,520 72		
Anticipazione al Governo (decreti 1° ottobre 1859 e 29 giugno 1865).	20,136,800		
	L. 1,129,619,705 53		L. 1,129,619,705 53

Il Censore Centrale

G. De Cesare.

Per autenticazione

Il Direttore Generale: Bombini.

3080

Ministero dei Lavori Pubblici

QUADRO GENERALE

DEL

PERSONALE DEL GENIO CIVILE

PER

GRADI E PER CLASSI

IN ORDINE DI DATA DELL'ULTIMA NOMINA

31 agosto 1869

Si spedisce franco contro vaglia postale di L. 2 20 diretto alla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio, 12.

Decreto d'adozione.

La Corte di appello di Napoli, prima sezione, nel 27 settembre 1869 ha resa la seguente deliberazione:

La Corte deliberando in Camera di consiglio uniformemente alla requisitoria del Pubblico Ministero dichiara di farsi luogo all'adozione chiesta dalla suddetta contrassa di Castel di Luna signora M. Conetta, Anna, Giuseppa, Giovanna de Vera d'Aragona in persona del nominato barone signor Maurizio Enrico Francesco Domenico Stokkalper de La Tour.

Una copia della presente sarà affissa nella sala di questa Corte di appello.

altre in quella del tribunale civile e correzionale di qui, altra in quella del municipio dell'adottante ed altra in quella del municipio dell'adottato, e sarà inserito nel giornale ufficiale di Napoli ed in quello del Regno d'Italia.

La suddetta pubblicazione viene eseguita a mente dell'art. 218 Codice di procedura civile e del disposto con la suddetta deliberazione della Corte di appello di Napoli nel pro deg'interessi, ed a richiesta del sottoscritto procuratore delle parti.

Firenze, ottobre 1869

3083 VINCENZO GIAMPAOLO, proc.

NUOVO GIORNALE ILLUSTRATO UNIVERSALE

Il più interessante, il più completo il più a buon prezzo.

Associazioni
Annoti L. 8, Sem. 5, Trim. 3. — Un numero separato di 8 pagine, formato massimo, cent. 20. — Esce ogni domenica adorno di magnifiche incisioni.

Amministrazione.
Firenze, via del Castellaccio, 12.



Notificazione.

In conformità della deliberazione presa dalla Giunta municipale nella sua adunanza del 20 Ottobre prossimo passato relativamente alla estrazione delle obbligazioni del Prestito emesso da questo Municipio nel decorso anno 1868 essendo stata effettuata in questo giorno la estrazione suddetta vengono registrate nella seguente tabella le numero venti Obbligazioni estratte, e quali cessano d'essere fruttifere col 1° aprile prossimo 1870, e sono da quel giorno rimborsabili mediante le seguenti somme dovute nell'ordine sottoscritto e nei luoghi appresso indicati:

	1. Obbligazione N. 38002	Franchi 60000
2.	» 95778	» 2000
3.	» 113625	» 2000
4.	» 37427	» 1000
5.	» 40975	» 1000
6.	» 57372	» 1000
7.	» 89277	» 1000
8.	» 8094	» 500
9.	» 22864	» 500
10.	» 23502	» 500
11.	» 28733	» 500
12.	» 44487	» 500
13.	» 53094	» 500
14.	» 57072	» 500
15.	» 62097	» 500
16.	» 65993	» 500
17.	» 80271	» 500
18.	» 106307	» 500
19.	» 109826	» 500
20.	» 113857	» 500

Firenze, presso la Cassa comunale, in oro, ovvero al cambio dell'oro;
Milano, presso la ditta Fighi Weill Schott e C., in oro, ovvero al cambio dell'oro;

Parigi, presso le ditte Kohn Reinach e C., e Leop. S. Königswarter, in franchi effettivi;

Genova, presso la ditta P. F. Bonna e C., in franchi effettivi;
Francoforte sul Meno, presso la ditta A. Reinach, in ragione di 140 fiorini per ogni 300 franchi.

Berlino, presso la ditta H. C. Plaut, in ragione di 80 talleri per ogni 300 fr.

Dal Municipio di Firenze, il 2 Novembre 1869.

Il Segretario Generale

B. SALETTI.

Il ff. di Sindaco

U. PERUZZI.

NB. La prossima estrazione avrà luogo il 1° febbraio prossimo 1870 con N° 20 Obbligazioni rimborsabili con premi, e con franchi 250.

Ferrovie dell'Alta Italia

Avviso.

Da oltre un anno trovandosi giacenti alla stazione di Parma varie parti di legname da costruzione, state colà depositate dai mittenti per effettuare la spedizione, e non essendosi mai presentato alcuno a richiederle nel trasporto, né conoscendosene i proprietari, per quante ricerche siano state fatte, questa società, allo scopo di togliere dalla stazione un ingombro che riesce d'ostacolo al regolare andamento del servizio, è venuta nella determinazione di procedere alla vendita del legname stesso, a norma degli articoli 28 e 87 della tariffa generale riflettenti gli oggetti abbandonati nelle stazioni.

Tale vendita avrà luogo alla stazione di Parma mediante asta, apponendo spunti tre mesi dalla data del presente avviso, e cioè il giorno 16 del p. v. mese di dicembre.

Torino, li 15 settembre 1869.

2582

LA DIREZIONE.

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.